

Colceresa

informa



NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Dicembre 2023

Direttore responsabile: Martina Berno - Anno V - Numero 1 - Reg. Trib. 1/2000 Tribunale di Vicenza (ex Tribunale di Bassano D.G.)
Progetto grafico, impaginazione e stampa: Grafi Comunicazione snc - Via Castellana, 109 - 31023 Resana (TV) - Tel. 0423 480154 - www.grafi.it
Editore: Comune di Colceresa (VI)

EDITORIALE

Dalla scrivania del Sindaco



**Colceresa:
il nuovo volto
di un territorio**

**Far conoscere
e ri-conoscere
la nuova identità**

Care concittadine e cari concittadini,
lo avrete notato: il notiziario comunale ha un nuovo formato, una nuova veste grafica, un nuovo stile.
Abbiamo deciso di dare un nuovo volto a quello che è uno degli strumenti principali di comunicazione dell'amministrazione comunale con cui periodicamente "entriamo" nelle vostre case per aggiornarvi sui passi compiuti e i progetti futuri che stiamo cercando di concretizzare.
Un nuovo volto che va di pari passo con quel coraggioso processo che la cittadinanza ha voluto abbracciare quasi 5 anni fa con la fusione e che ci vede ancora oggi tutti coinvolti nel dare una nuova identità alla nostra comunità.
Parliamo di un processo che, per la verità, chi inizia ad avere qualche capello bianco sa non essere partito né ieri, né l'altro ieri, ma che ha radici più profonde ed in questo la scuola ha avuto un ruolo determinante: se per decenni gli abitanti di Mason Vicentino e di Molvena si sono sentiti così affini non è solo per la vicinanza geografica ma perché da tempo l'allora scuola media, essendo unica, ha permesso ai ragazzini dei due paesi di conoscersi, incontrarsi, studiare assieme, instaurare amicizie, e a volte anche qualcosa di più.

Mi piace pensare che quello lanciato attraverso la scuola sia stato un seme che negli anni è cresciuto, si è fatto germoglio, coinvolgendo nel processo di fusione altre realtà ed associazioni (pensiamo al calcio, ad esempio), e oggi – ai giorni nostri, con la fusione dei Comuni – sia diventato pianta. Una pianta che ha bisogno di essere annaffiata, protetta, potata, se necessario: un essere di cui prendersi cura.

Ed è esattamente quello che questa amministrazione sta cercando di fare: prendersi cura del Paese, far crescere, promuovere, conoscere e ri-conoscere la sua identità, convinti che "il tutto è più della somma delle singole parti" perché Colceresa contiene ed esprime molto di più delle 5 singole frazioni che la compongono.

Per farlo – lo leggerete anche nelle pagine che seguono e che in questa prima nuova edizione abbiamo voluto dedicare alla centralità della persona, ai servizi e progetti che l'amministrazione ad essa sta dedicando – stiamo agendo su più fronti.

Instancabile è l'impegno nel coinvolgere i cittadini, sia come singoli che come gruppi e associazioni, così come è assiduo lo sforzo affinché ai legami ideali e relazionali tra le aree del paese si accompagni anche un collegamento reale, logistico: da qui l'investimento nei percorsi pedonali protetti progettati per potenziare e ramificare la rete esistente così che progressivamente siano collegate tutte le frazioni. Ma non solo. Quella che sembrava un'impresa impossibile sta diventando un sogno che si avvera: dopo anni di impasse, grazie al dialogo collaborativo con il Consorzio cooperativo delle ciliegie, unito ad un atteggiamento proattivo e determinato dell'amministrazione comunale, il Comune ha acquisito l'area dell'ex Mercato delle ciliegie che ad ottobre è stato abbattuto restituendo sicurezza e decoro al centro, in uno spazio che per il momento viene dedicato a parcheggio. È un primo importante passo di un progetto più ampio ed ambizioso, quello di riqualificare completamente l'area dando così a Colceresa la piazza che merita, espressione e biglietto da visita di una comunità che ha tanta, tantissima strada da percorrere assieme.

Colgo l'occasione, a nome di tutta l'amministrazione comunale, per porgere a tutta la comunità, in particolare a chi soffre o sta affrontando un momento difficile, **i sinceri auguri di buone festività natalizie.**

LA NUOVA STRUTTURA POLIVALENTE

Una risposta concreta per le associazioni (e non solo) del territorio: la nuova struttura polivalente di via Nogaredo è stata inaugurata alla fine di agosto al termine di due anni di lavoro tra progettazione e lavori suddivisi in due stralci. L'intervento ha comportato la demolizione della vecchia piastra esistente per realizzare le nuove fondazioni su cui sono stati innalzati pilastri e travi in acciaio. A livello impiantistico sono stati installati impianti di ultima generazione per l'illuminazione a led e il riscaldamento/raffreddamento.

La copertura presenta un gioco di colori per mitigarne l'impatto ambientale mentre la pavimentazione è stata tracciata coi perimetri regolamentari di gioco per attività di basket, pallavolo e calcio a 5 oltre che altre attività come ginnastica a corpo libero e pattinaggio.

Per l'opera sono stati spesi complessivamente 707mila euro di cui 197mila euro coperti da finanziamento ministeriale: un investimento consistente ma necessario per dare ai cittadini ed in particolare ai giovani e famiglie uno spazio per praticare sport, per trascorrere momenti conviviali e per iniziative di vario tipo.



SOCIALE

Accanto alle persone in ogni momento della vita

Essere accanto ai cittadini, in modo discreto ma concreto, attraverso tutte le fasi della vita: è questa, in sintesi, la "missione" portata avanti dall'amministrazione comunale che, in questi anni, con le sue scelte, azioni e risorse, ha riservato sempre massima attenzione alle persone e alla famiglia.

Un impegno ed interesse che si sono tradotti in numerosi progetti mirati o trasversali, in alcuni casi ereditati dal passato, in altri introdotti più recentemente, con l'obiettivo di accompagnare e sostenere bambini, ragazzi, adulti, anziani, disabili o chi sta affrontando un momento di difficoltà così che ciascuno possa sentirsi effettivamente parte di una comunità.

In questo articolo cercheremo di presentare le varie azioni promosse dall'amministrazione comunale, talora con il supporto di realtà esterne, attraverso un percorso immaginario in cui l'ente affianca la persona dal momento della nascita fino alla terza età.

BONUS NUOVI NATI

Dedicato alle famiglie interessate dalla nascita o dall'adozione di un figlio, in possesso di determinati requisiti e condizioni. Il bonus di 100 euro può essere speso presso farmacie o negozi di articoli per la prima infanzia aderenti che operano a Colceresa. Per il terzo figlio viene erogato un bonus di 500 euro una tantum.

ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Il Comune sostiene le attività ed i progetti scolastici promossi dalle scuole primarie e secondaria di primo grado, così come l'importante azione portata avanti dalle scuole dell'infanzia paritarie del territorio.

TRASPORTO SCOLASTICO

Il Comune sostiene in modo sostanzioso il servizio di trasporto scolastico rivolto a bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'infanzia "Gesù Bambino" di Mason e "Paolo VI" di Molvena, le primarie "A. Cerato" di Mason e la "G. Marconi" di Molvena e la secondaria di primo grado "A. De Gasperi": un modo per sgravare le famiglie dai costi per il servizio che viene coperto per oltre il 70% dell'ente (pari a 93.257 euro su una spesa complessiva di 125.950 euro), ma anche per agire sulla sostenibilità, riducendo il traffico e, dunque, l'inquinamento atmosferico.

NIDO INTERCOMUNALE

Situato nell'ex scuola elementare a Mure, il servizio gestito in forma associata dai Comuni di Colceresa e Pianezze e affidato alla Cooperativa Antela - è destinato ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 36 mesi ed è attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.00 da settembre a luglio.

Negli ultimi anni, grazie anche all'importante attività di promozione e all'ottimo servizio offerto, il numero di bambini che frequentano la struttura è aumentato considerevolmente tant'è che ad oggi registra il tutto esaurito con oltre 40 piccoli iscritti. Al fine di calmierare le rette il Comune eroga, direttamente al gestore, dei contributi in parte anche di provenienza regionale e ministeriale.

PROGETTI SCOLASTICI

Pre scuola

È un servizio di accoglienza anticipata (7.30/8.15) rivolto agli studenti che frequentano la primaria di Molvena, pensato per agevolare le famiglie con impegni lavorativi che precedono l'orario di avvio dell'attività scolastica. Il servizio è affidato alla cooperativa sociale Blu e vede quest'anno 23 iscritti.

Progetto GIL (Giovani in Loco)

Nel corso dell'anno, grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione agli assessorati alle politiche giovanili del comprensorio, è stato possibile attivare nelle primarie e secondaria di primo grado un progetto di doposcuola rivolto a bambini e ragazzi fragili, segnalati dagli insegnanti della scuola e gestito dall'associazione Amici del villaggio, con l'aiuto di cittadini volontari di Colceresa, nell'ambito di un progetto sovracomunale.

CENTRI ESTIVI

L'estate scorsa - nel periodo metà luglio/inizio agosto - è stato attivato per la prima volta presso la scuola media di Colceresa il centro estivo comunale "Pianeta Gioco" pensato per dare continuità a quello parrocchiale organizzato tra giugno e luglio e "coprire" così tutto il periodo estivo. Un nuovo servizio, attivato assieme a School Project, per facilitare i genitori impegnati nel lavoro durante l'estate, con proposte ludico-sportive eterogenee. Il Comune ha assicurato la copertura totale del costo per i fruitori considerati "fragili" ed una compartecipazione della tariffa pari a circa il 25% in modo da equiparare il costo a carico delle famiglie a quello sostenuto per il centro estivo parrocchiale. Il costo comprendeva la merenda, il posticipo/anticipo, l'uscita in piscina settimanale. Il Comune ha confermato alla parrocchia il contributo forfettario di oltre 1.600 euro oltre ad un contributo specifico per alcuni minori che hanno frequentato i centri estivi parrocchiali in situazione di disagio economico-sociale.

SPAZIO TATA 0-3

Un servizio gratuito attivo presso l'asilo nido intercomunale, pensato per favorire la conoscenza e la socializzazione sia tra i più piccoli fino ai 3 anni che tra i genitori che possono così scambiarsi esperienze e attivare forme di aiuto reciproco, oltre che partecipare a incontri dedicati (massaggio infantile, shiatsu e sapori, benessere in gravidanza e genitorialità...).

Il progetto è proposto assieme al Comune di Pianezze e in collaborazione con Antela Piccola Società Cooperativa Sociale e dall'attivazione nel 2022 ha visto la partecipazione di circa 50 iscritti.



● CI STO? AFFARE FATICA!

Assieme alla cooperativa Adelante, continua ad essere proposto questo progetto rivolto ai ragazzi tra i 14 e i 19 anni che nel periodo estivo sono accompagnati in svariate attività di cura del bene comune.

Nelle tre settimane tra fine giugno e metà luglio hanno partecipato 30 ragazzi che, tra le varie attività, grazie alla collaborazione con il gruppo Alpini, hanno sistemato la staccionata nella zona dei sentieri (Loara), dipinto una porzione della parete della nuova struttura polivalente, carteggiato gli infissi della sede degli Alpini e rimesso a nuovo la panchina della Speranza (donata da una concittadina) dedicata alla sensibilizzazione sul tema del decadimento cognitivo e inaugurata a metà settembre in occasione della Settimana dell'Alzheimer assieme al presidente dell'associazione Amad e alla cooperativa Margherita. Il Comune sostiene il progetto finanziando i "buoni fatica" consegnati ai ragazzi e spendibili nei negozi del territorio.

● ANGOLO DONNE

Ogni anno il Comune organizza iniziative e occasioni per sensibilizzare sulla parità di genere e favorire una cultura del rispetto. In occasione della Giornata internazionale della donna a marzo a Palazzo Scaroni assieme al Cif è stata promossa la visione di un film; con la cooperativa Margherita due incontri su salute e yoga e con l'Associazione Oncologica San Bassiano e Raptus&Rose la visione del docufilm che ripercorre il progetto terapeutico Defilé della Rinascita.

A novembre, in concomitanza con la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, si è svolta l'ormai tradizionale fiaccolata di sensibilizzazione che vede coinvolti i 23 Comuni del distretto 1 dell'Aulss 7 Pedemontana.

● CENTRO RICREATIVO ANZIANI

Assieme alla cooperativa Margherita è stato attivato questo nuovo servizio gratuito rivolto agli over 60 che in due momenti settimanali presso Palazzo Scaroni hanno partecipato ad attività ed incontri (laboratorio yoga della risata, giocamente, gruppo di ritrovo "Buseta & boton", incontri con gli specialisti). L'amministrazione intende riproporre tale progetto in modo da promuovere iniziative per l'invecchiamento attivo.

● CENTRO DIURNO ANZIANI

Il progetto – destinato a dare sollievo agli anziani parzialmente autonomi e alle loro famiglie – è tra quelli in agenda dell'amministrazione comunale ma, per cause al momento di forza maggiore, non è ancora stato possibile attivarlo. Continua il dialogo con le suore della Casa Secolare delle Dimesse che fin da subito hanno condiviso la bontà ed il valore del progetto.

● BORSE DI STUDIO

Ogni anno vengono erogate le borse di studio per gli studenti residenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado che abbiano concluso il ciclo di studi rispettivamente con voto minimo 9/10 o 10/10 (e lode) oppure con votazione minima di 90/100 o 100/100. Inoltre, quest'anno si conclude l'iniziativa che ha previsto il finanziamento di borse di studio rivolte a ragazzi universitari da parte di aziende private.

● CAMMINA CAMMINA

Un'iniziativa attivata dal Comune nell'ambito della Convenzione con Marostica e pensata per promuovere il benessere e l'attività motoria. Due mattine alla settimana chi lo desidera può partecipare a passeggiate nel territorio con la ginnastica dolce proposta gratuitamente dai professionisti esperti della Cooperativa Veneto Benessere Salute.

● TRASPORTO SOCIALE

Dallo scorso anno è attivo il nuovo servizio di mobilità gratuita garantita per accompagnare anziani e diversamente abili nei luoghi di cura (a Bassano, Vicenza, Treviso...). Un servizio completamente dedicato ai cittadini di Colceresa, reso possibile sia grazie ai volontari che ogni giorno accompagnano gli utenti, che alle tante aziende locali che hanno permesso di acquisire l'automezzo in comodato gratuito. Il servizio è molto apprezzato ed utilizzato: solo nel primo semestre del 2023 sono stati eseguiti quasi 500 viaggi di cui oltre 350 a favore di persone in carrozzina.

240.455,32
euro
investiti
nel sociale

● FRAGILITY

LA SETTIMANA DELLA FRAGILITÀ

Nel mese di novembre è stata promossa una settimana di sensibilizzazione sul tema della fragilità.

Con la collaborazione dell'associazione Ullalà Teatro sono stati realizzati importanti laboratori e incontri presso tutte le scuole del territorio, incluse quelle dell'infanzia per far riflettere, divertire ed empatizzare sul tema.

Inoltre, con la collaborazione delle lettrici volontarie "Storie dal cesto" sono state realizzate delle letture animate, aventi come tema quello della "fragilità".

A conclusione della settimana si è svolto lo spettacolo teatrale Achab a cura di Din Don Down teatro, che ha visto la partecipazione anche di due cittadini del Comune di Colceresa, a cui è seguito un party organizzato dal Progetto Intercomunale Giovani (P.I.G.), nel corso del quale sono state portate importanti testimonianze al fine di coinvolgere anche i ragazzi frequentanti le scuole superiori sull'importanza dell'inclusione.



Quando il sociale diventa economia circolare

Fare squadra con il territorio, con la comunità e le persone che la compongono, stringere alleanze con le imprese locali, unire le forze con le associazioni, rimettere in circolo energie e risorse: è quanto l'amministrazione sta cercando di attuare, coinvolgendo anche un ambito delicato come quello del sociale in cui la quotidianità, spesso, deve fare i conti con fragilità, bisogni, urgenze, emergenze.

La sfida che l'amministrazione sta portando avanti è quella di approcciarsi al sociale secondo un modello di "economia circolare" che punta a creare una rinnovata comunità solidale in cui l'apparente debolezza e bisogno dell'altro diventa bene comune, forza per l'intera collettività.

Gli esempi, a Colceresa, sono tanti, spesso sottotraccia, ma tutti mossi da un filo conduttore comune, una strategia, per dirla all'inglese, "win to win", un circolo virtuoso grazie al quale tutti ne escono vincitori: chi aiuta, chi è aiutato e chi coopera.

ESEMPI DI ECONOMIA CIRCOLARE A COLCERESA

Di esempi, appunto, ce ne sono parecchi, alcuni dei quali già descritti nell'articolo precedente: si pensi al progetto "Ci sto? Affare fatica!" grazie al quale viene restituito decoro ad alcune aree del paese "in cambio" di voucher che i ragazzi coinvolti possono utilizzare nei negozi locali.

O ancora: il trasporto sociale, grazie al quale le ditte sponsor che finanziano l'automezzo permettono ad anziani e persone in difficoltà di raggiungere i luoghi di cura e assistenza.

Per non dimenticare le tantissime iniziative di sensibilizzazione e prevenzione promosse dall'amministrazione comunale con il sostegno, a volte il traino, di realtà locali: il progetto "Meletocco" con la farmacia all'Angelo di Mason e l'associazione Oncologica San Bassiano ODV; il Defilé della Rinascita promosso con quest'ultima; l'evento benefico "Le 4 stagioni della fertilità" con



l'associazione Brelù e diversi negozi e attività locali che hanno reso possibile una sfilata in Villa San Biagio il cui ricavato è stato donato per l'acquisto di un laser ginecologico per l'azienda ospedaliera universitaria di Padova.

Rientra in questa stessa logica anche il progetto delle borse di studio per giovani laureati partito tre anni fa e finanziato da Aine Casartigiani Vicenza e dall'azienda Taka, realtà locali che, attraverso il Comune, cercano di sostenere e favorire il percorso di studio accademico dei giovani di Colceresa, così come la recente iniziativa lanciata per sensibilizzare i giovani ad un uso più consapevole delle bevande alcoliche: è stato organizzato un ciclo di incontri in collaborazione con il Serd, la parrocchia, l'associazione genitori Maestra Loretta e le associazioni sportive e, durante la festa delle ciliegie, in collaborazione con la Pro Loco e l'Istituto Superiore Almerico da Schio, sono stati proposti gli "aperitivi (analcolici) 4.0" creati dagli studenti per celebrare l'oro rosso delle colline.



CULTURA

La cultura è partecipazione

Coinvolgimento, cooperazione e qualità: è attraverso questi capisaldi che l'amministrazione comunale sta lavorando in ambito culturale. Preziosa, in tale attività, la sinergia e lo scambio continuo tra l'amministrazione ed il Comitato Cultura – il cui stesso logo è stato ideato da una giovane risultata vincitrice del concorso indetto appositamente – attivo sia nel suggerire idee che nel coinvolgere la rete associativa e parrocchiale. Un approccio diverso, dunque, non calato dall'alto, che vede nei cittadini non più e non solo i destinatari di prodotti culturali o di intrattenimento da confezionare e proporre, ma alleati attraverso i quali mettere a punto iniziative e costruire progetti capaci, in fondo, di esprimere l'essenza del territorio, della comunità e dei suoi valori più cari. Attraverso questa nuova formula, i cittadini non sono più (solo) spettatori, ma diventano protagonisti, interpreti essi stessi di cultura, di arte, di conoscenza: un ruolo favorito anche grazie ai numerosi progetti promossi dal Comune, pensati per dare ai partecipanti chiavi di lettura e strumenti per apprendere tecniche e capacità e diventare così essi stessi veicolo di cultura. Ne è un esempio il corso di lettura ad alta voce rivolto a genitori, educatori, volontari che si è tenuto in primavera con Angela



Graziani di Ullallà Teatroanimazione. Ma anche le due iniziative realizzate con Operaestate Festival: il laboratorio di drammaturgia e pratica teatrale "Post" a cura di Diego Dalla Via rivolto ai giovani dai 16 anni o l'inaugurazione del Sentiero della Chioccola in località Mure durante la quale si è tenuta una suggestiva passeggiata teatrale per raccontare un ambiente e le sue bellezze attraverso i racconti chi vi abita. A queste iniziative si aggiungono gli incontri con l'autore, le iniziative con la Biblioteca che - in coerenza con il percorso amministrativo - ha completato il processo di unificazione diventando riferimento culturale per tutto il territorio nella sua sede di Molvena e un ricco palinsesto di eventi teatrali e musicali contraddistinti da qualità e trasversalità perché concepiti per intercettare i bisogni ed i diversi gusti e le varie età del pubblico. Degno di nota, in tal senso, è stato

l'apprezzatissimo reading musicale sulla bicicletta "Pedali e parole" con il gruppo Art'è che si è svolto in Villa San Biagio.

Va in questa stessa direzione l'idea di organizzare, con l'inizio del nuovo anno, un'occasione di approfondimento con esperti su cittadinanza attiva e senso civico, temi alla base del vivere comune e che sono l'essenza di una comunità consapevole.

UN NUOVO MONDO

Una rete di più di 100 biblioteche nel territorio vicentino



RETE BIBLIOTECHE VICENTINE

1.824.000 LIBRI CARTACEI
57.000 E-BOOK

4.000 PERIODICI CARTACEI
7.300 PERIODICI ONLINE

1.500 AUDIOLIBRI

100 AREE WIFI GRATUITE

5.500 POSTAZIONI PER STUDIO, LETTURA E SMART WORKING

350 SALE E SPAZI TEMATICI

CATALOGO ONLINE E PRENOTAZIONE SMART
Scopri tutte le risorse e i servizi disponibili gratuitamente nel catalogo online SIBV. Iscrivendoti al portale potrai accedere ai materiali, prenotare il ritiro nella biblioteca che preferisci e rimanere aggiornato sulle ultime novità.

SPAZI APERTI, GRATUITI E SEMPRE DISPONIBILI
Una rete capillare di sedi che garantiscono spazi aperti e gratuiti per lavoro, studio e tempo libero: sale tematiche, sale studio, postazioni internet e smart working, sale di lettura e aree relax per bere un caffè, sfogliare un giornale.

EVENTI, CORSI E INFORMAZIONE
Letture, incontri, mostre, bibliografie, vetrine tematiche, giochi, gruppi di lettura, presentazioni e incontri con autori: un mondo di eventi e percorsi di formazione pensati per il benessere della comunità.

Scopri di più





Sono le nostre passioni che definiscono chi siamo. Entra in biblioteca, scopri, esplora, connettiti ora.

Andrea Pennacchi
per Rete Biblioteche Vicentine

GEMELLAGGI

Un sodalizio che si rafforza e allarga nel nome dell'amicizia

Solennità, emozione ed empatia hanno caratterizzato la settimana dedicata al ventennale del gemellaggio con Comuni francesi di Louvigny e Saint Germain La Blanche Herbe. Una settimana intensa, all'insegna del piacere di stare assieme che ha visto il suo culmine nella cerimonia che ha celebrato i vent'anni di gemellaggio siglato da Molvena e Louvigny nel 2001 e tra Mason Vicentino e Saint Germain La Blanche Herbe nel 2002. Un momento reso ancora più significativo con la firma da parte dei tre sindaci della "Carta del gemellaggio", un nuovo patto che, di fatto, estende il sodalizio che ora diventa un legame a tre, gemellando tra di loro anche i due Comuni normanni che distano pochi km l'uno dall'altro. Il nuovo patto suggella quel rapporto di amicizia, fratellanza e solidarietà che sta alla base delle prerogative dell'Unione Europea, come ricorda proprio il francese Robert Schuman, uno dei suoi padri fondatori: "L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto". È anche per questo che i momenti celebrativi sono stati accompagnati da momenti conviviali, di festa e condivisione attraverso un ricco programma di escursioni alla scoperta dei sentieri naturalistici e del territorio pedemontano con i suoi prodotti enogastronomici, visite alle aziende locali, un'interessante gita a Burano, Murano e Torcello, cene organizzate dalla Pro Loco e scambi con le famiglie del territorio che si sono rese disponibili ad ospitare gli amici della delegazione francese. Una macchina organizzativa impeccabile – cui vanno i ringraziamenti dell'amministrazione comunale - che ha profuso il massimo delle energie per far sentire gli amici d'oltralpe "a casa".



FARE RETE CON IL TERRITORIO

“Buoni esempi” per costruire una Comunità di valori

Quali sono i valori che rappresentano l'identità e la comunità di Colceresa? Ruota attorno a questo interrogativo l'innovativo progetto “Comunità in Comune” promosso dall'amministrazione comunale con l'obiettivo di individuare e trasmettere le qualità, le virtù, il patrimonio di valori che rappresentano l'essere parte di un territorio come Colceresa. “Comunità in Comune” è un progetto educativo che nasce dalla consapevolezza che, sempre più spesso, le nuove generazioni appaiono smarrite perché prive di punti e di figure di riferimento capaci di farsi portavoce ed esempio.

Il progetto si pone quindi come strumento per raccogliere i bisogni della comunità e veicolare “buoni esempi”. Come? Facendo rete con le associazioni del territorio, le realtà parrocchiali, ed anche con le istituzioni scolastiche che hanno aderito al progetto attraverso alcuni insegnanti che partecipano ai Tavoli di lavoro.

Un lavoro a più livelli, fatto di confronto, dialogo e azioni concrete come l'attivazione di incontri di approfondimento e laboratori nell'ambito dei quali è emersa l'idea di organizzare uno spazio dedicato alle associazioni.

Spazio che è stato riservato nel corso dell'ultima edizione di “Ciliegia in festa” durante la quale le associazioni hanno potuto farsi conoscere presentando le proprie proposte ai cittadini coinvolgendoli anche in laboratori e attività interattive.

Nel corso della stessa manifestazione, inoltre, sono stati consegnati i riconoscimenti della prima edizione del Premio Mastro Ceresa destinato, appunto, ai “buoni esempi”, a quelle persone cioè che si sono particolarmente distinte, nella comunità, a vario titolo nel sociale, nello sport e nella cultura:

- **Adriano Azzolin:** per la costante disponibilità nell'aiutare tutte le realtà del paese e perché ritenuta una persona che sa costruire comunità.
- **Alessandro Munaretto:** per l'impegno e la dedizione dimostrati nel trasmettere i valori dello sport ai più piccoli come ai grandi, in particolare nell'insegnare quanto la costanza e la determinazione portino a grandi risultati.
- **Tarcisio “Ciccio” Battaglin:** per aver donato i materiali della grande guerra della sua attività di recuperante alla scuola media, per la mostra allestita dal gruppo Alpini di Molvena. Per essere un esempio di come la cultura possa essere un dono che si può condividere con gli altri.



L'UNITÀ PASTORALE È REALTÀ

Una data da segnare sul calendario: il prossimo 13 gennaio sarà un giorno da ricordare. A quasi 5 anni di distanza dall'unione amministrativa dei cinque paesi nell'unico Comune di Colceresa, si completa anche il percorso dell'unificazione pastorale. Finalmente le cinque comunità di Mason Vicentino, Villa, Molvena, Villaraspa e Mure si fondono, suggellando quell'unione tanto attesa e voluta. Un percorso che parte da lontano e che in un certo senso precorre anche quello amministrativo: un cammino che iniziava ancora nel 2010 con l'arrivo di don Ernesto Cabrele incaricato a guidare le parrocchie di Mason Vicentino e Villaraspa e che non ha mai smesso di spendersi per la collaborazione e l'aggregazione delle cinque parrocchie. È grazie alla sua spinta che nel 2016 iniziava quella collaborazione con le parrocchie di Molvena e Villa, ufficializzata due anni dopo con l'Unità pastorale.

In questi ultimi quattro anni l'impegno è stato, se possibile, ancora più intenso nel tentativo di unire anche la parrocchia di Mure appartenente ad una diocesi diversa, quella di Padova: numerosi gli incontri tra don Ernesto e il vescovo di Padova, Claudio Cipolla, il quale, cogliendo il valore cristiano e comunitario della proposta, ha acconsentito il passaggio di Mure alla diocesi di Vicenza affinché potesse essere accolta nell'Unità pastorale “Colceresa”. Un traguardo - appoggiato anche dal vescovo di Vicenza, Giuliano Brugnotto - che è un nuovo punto di partenza ma anche un passaggio necessario per il futuro delle comunità assieme, come spiega don Ernesto: “La Chiesa è in una grave e profonda crisi pastorale che richiede una trasformazione che sia però fattibile e che coinvolga in primis i fedeli. Il cammino attraverso l'unità pastorale rappresenta uno degli strumenti per superare questa crisi, ma, siamo già proiettati verso le “zone pastorali”. È un cammino irreversibile ma utile e necessario a patto che venga preservata l'identità e l'unicità di ciascuna parrocchia, cosa che intendo realizzare in modo determinato e convinto. Solo così faremo in modo che ogni comunità cristiana possa trovare in se stessa le forze per vivere e crescere scongiurando, così, il pericolo che gli sforzi profusi si limitino alla sola sua sopravvivenza”.

COMUNITÀ UNITA

Quando l'unione fa la forza

PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile Colceresa riunisce circa 40 volontari sensibili alla tutela dell'ambiente e che, grazie ad una adeguata preparazione, si rendono disponibili per intervenire e prevenire situazioni di emergenza.

Un braccio operativo dell'amministrazione comunale, pronto ad agire in caso di necessità con tempestività e competenza. Dallo scorso maggio è guidata dal nuovo presidente Arrigo Scalcon che, affiancato dal nuovo direttivo, sta lavorando per stabilire una programmazione di medio-lungo termine che comprende anche la diffusione di una cultura della sicurezza attraverso corsi dedicati agli studenti presso gli istituti scolastici del territorio.

PRO LOCO... COLCERESA!

Passo dopo passo, si sta concretizzando la graduale metamorfosi che sta interessando le due Pro Loco: due realtà che, grazie al prezioso impegno dei volontari, continuano ad essere pilastro per la promozione del territorio ma anche per moltissime attività di carattere sociale. Pur conservando le singole identità, l'intento è quello di unire le forze sotto una Pro Loco unica, in un'ottica di collaborazione e scambio reciproco. Va in questa direzione il nuovo statuto, reso necessario per l'iscrizione al RUNTS (Registro unico nazionale terzo settore) che ha introdotto la nuova denominazione Pro Loco di Colceresa APS così come, entro la prossima primavera - come previsto dai regolamenti UNPLI (della quale le due Pro Loco fanno parte) - la nomina di un nuovo Cda con apposite elezioni. Con la nomina del nuovo Cda sarà anche rinnovata la convenzione con il Comune per la gestione della tensostruttura comunale e per il supporto in alcune manifestazioni clou per Colceresa: dalla “Marcia del Ciliegio in Fiore” che si svolge il giorno di Pasquetta in sinergia con molte associazioni locali e con l'indispensabile supporto del Gruppo Podisti il Ciliegio, alla “Passeggiata Gustosa” del 1° maggio che coinvolge le attività turistiche del paese. A questo, si aggiungono molte altre attività che impegnano i volontari, come la distribuzione del notiziario comunale, dei sacchetti per i rifiuti, il trasporto di chi ha bisogno di cure, lo sfalcio dell'erba nei sentieri: un supporto silenzioso svolto spesso dietro le quinte e completamente gratuito per tutta la comunità.

4 NOVEMBRE: UNA MOSTRA SUI REPERTI DELLA GRANDE GUERRA

In occasione della ricorrenza del 4 novembre, celebrata quest'anno in località Villa, assieme ai cinque Gruppi Alpini e alle altre associazioni combattentistiche e d'arma, è stata inaugurata presso la scuola media la mostra dedicata ai reperti della Grande Guerra.



SPORT E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Lo sport che diventa volano per il territorio

Molto più di una gara sportiva. Anche per la terza edizione, la Veneto Classic si è confermata un appuntamento che unisce e coinvolge tifosi e non in una grande festa che ha riportato il ciclismo professionistico in Veneto e reso omaggio alla bellezza del territorio. La gara di chiusura di Ride the Dreamland ha interessato anche Colceresa, con un quadruplo passaggio sul muro de La Tisa che ha costituito il cuore pulsante del percorso sia dal punto di vista agonistico che del tifo.

Sul muro de La Tisa è anche dove la Veneto Classic ha mostrato la sua anima più festaiola: lungo lo strappo, infatti, è stata allestita un'area speciale con proposte enogastronomiche e un DJ set... un "Tisa Party" in perfetta regola.

Al di là del valore sportivo (per la cronaca, ha vinto il veneto Davide Formolo), la Veneto Classic rappresenta una grande occasione per promuovere le bellezze locali trattandosi di un grande evento sportivo che inserisce Colceresa in un contesto internazionale: una sfida in cui l'amministrazione crede ma che può essere vinta solo con il coraggio, la fiducia e l'appoggio delle aziende, delle strutture ricettive e di ristorazione.



ASD PATTINAGGIO ARTISTICO MVM MOLVENA-MASON

Pattini, che passione!



Con i suoi 60 iscritti di età compresa tra i 4 ed i 20 anni, l'Asd Pattinaggio Artistico MVM Molvena-Mason si pone come fucina di talenti sportivi del territorio.

Con la sua storia quasi quarantennale, l'associazione sportiva ha sempre mantenuto

inalterata la sua missione "educativa": quella di dare a bambini e ragazzi la possibilità di sperimentare e appassionarsi ad una specialità che unisce attività motoria ed arte.

Negli anni l'associazione è cresciuta e con essa anche ambizioni e risultati: nonostante il pattinaggio non sia uno sport riconosciuto a livello olimpico, l'asticella si sta alzando e sono ormai consolidati i successi nazionali così come quelli internazionali da parte di giovanissimi che hanno mosso i primi passi proprio a Colceresa e che hanno proseguito il proprio percorso atletico in altre realtà.

Un ruolo importante nella crescita degli atleti è dato dalla professionalità degli otto allenatori che spesso lavorano in coppia e che concentrano la propria attenzione sulla singola persona, così come gli spazi adeguati messi a disposizione dal Comune: la palestra della scuola media "Alcide De Gasperi" di Colceresa e la nuova struttura polivalente adiacente, entrambe gestite dalla stessa associazione.



ASD CALCIO COLCERESA

Uniti per e con i giovani



Anticipando persino i tempi amministrativi, l'associazione calcistica locale - tra i vari meriti - vanta anche quello di essere stata tra le prime a spingere per l'unione.

Una scelta vincente grazie alla quale, negli anni, si è potuto salvaguardare e mantenere il settore giovanile che rappresenta l'essenza della società sportiva.

Tra i suoi oltre 250 tesserati, infatti, la maggioranza è rappresentata dal settore "primavera" con bambini, giovani e giovanissimi distribuiti tra under 7 "Piccoli Amici", under 8 "Primi Calci", under 9 "Primi Calci", under 10 "Pulcini", under 11 "Pulcini", under 13 "Esordienti", under 15 "Giovanissimi/provinciale", under 17 "Allievi/provinciale"; under 19 "Juniores regionale" cui si aggiunge la prima squadra che dallo scorso anno - dopo una sorprendente salvezza - milita in Prima categoria. Allenamenti e partite sono disputati in strutture messe a disposizione dal Comune: il settore giovanile utilizza il campo sportivo di Molvena, mentre la prima squadra e under 19 "Juniores regionale" gli impianti di Mason Vicentino dove, grazie all'investimento di 160mila euro da parte del Comune ed un contributo regionale di 80mila euro, sono recentemente stati realizzati i nuovi spogliatoi, più funzionali ed accessibili. Tutte le info sugli orari delle partite delle varie categorie nella pagina Facebook "ASD Calcio Colceresa".



ORARI E RECAPITI UFFICI COMUNALI

... UFFICI DEMOGRAFICI E COMMERCIO

Via Marconi, 56
tel. 0424 708021 int. 4
demografici@comune.colceresa.vi.it
Orario di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.45
mercoledì: dalle 16.00 alle 18.30

... UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI

Via Marconi, 56
tel. 0424 708021 int. 7 (ragioneria)
tel. 0424 708021 int. 6 (tributi)
ragioneria@comune.colceresa.vi.it
tributi@comune.colceresa.vi.it
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.45
mercoledì: dalle 16.00 alle 18.30

... UFFICIO DI POLIZIA LOCALE

Via Marconi, 56
tel. 0424 708021 int. 3
poliziale@comune.colceresa.vi.it
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
lunedì e giovedì: dalle 09.00 alle 11.00
mercoledì: dalle 15.00 alle 17.00

... UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO

Via Marconi, 56
tel. 0424 708021 int. 1
segreteria@comune.colceresa.vi.it
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.45
mercoledì: dalle 16.00 alle 18.30

... UFFICIO SEGRETERIA E INFORMAZIONI

Via Roma, 86
tel. 0424 410911
segreteria@comune.colceresa.vi.it
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.45

... UFFICIO TECNICO: URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE

Via Roma, 86
tel. 0424 410912 – 0424 410924
utc@comune.colceresa.vi.it
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
martedì e venerdì: dalle 09.00 alle 12.45
mercoledì: dalle 16.00 alle 18.30

... BIBLIOTECA COMUNALE

Via Roma, 84
tel. 0424 410922
biblioteca1@comune.colceresa.vi.it
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
lunedì, martedì, giovedì, venerdì:
dalle 14.30 alle 17.45
mercoledì: dalle 14.30 alle 18.45

... ASSISTENTE SOCIALE

Via Marconi, 56
tel. 0424 708021 int. 8
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.30

... ASILO NIDO INTERCOM. COLCERESA

Vicolo del Maso, 9
Mure di Colceresa
tel. 0424 411240
info@antela.it

... ECOCENTRO INTERCOMUNALE

Via del Progresso, 12
ORARIO DI APERTURA
PER UTENZE DOMESTICHE
lunedì: dalle 09.00 alle 12.00
mercoledì: dalle 14.00 alle 18.00
sabato: dalle 09.00 alle 13.00

GRUPPO DI MINORANZA



Eccoci quindi giunti all'ultimo appuntamento con l'importante spazio riservato all'opinione degli amministratori. Negli anni, in questa occasione come in ogni interlocuzione con la maggioranza, abbiamo tentato di portare il nostro punto di vista, sempre mossi da spirito di collaborazione. Talvolta, è naturale, abbiamo avanzato qualche critica, cercando sempre di renderla costruttiva:

crediamo sia questo, infatti, l'unico modo di fare opposizione in maniera seria, non dimenticando che tutti i consiglieri devono mirare al bene della nostra comunità. Il più importante dossier che ci ha assorbiti negli ultimi tempi riguarda la compravendita e successiva demolizione dell'area dell'ex mercato cerasicolo di Mason. A partire dallo spiacevole accadimento del 2010, tutte le amministrazioni hanno tentato di risolvere l'annoso problema rappresentato dal rudere. E ci mancherebbe: chi non avrebbe voluto ridare lustro al centro della località che ospita il Municipio e vede quotidianamente migliaia di persone transitare per l'adiacente strada provinciale? In merito a questo, urgono tuttavia alcune precisazioni ed un chiarimento preliminare: come ribadito più e più volte, non siamo (e mai lo siamo stati) contrari all'acquisto dell'immobile. La questione è diversa e vale la pena contestualizzarla: nel corso dei decenni, in cui la convivenza è sempre stata più che buona (ricordiamo che quegli spazi furono donati dal Comune di Mason all'unione dei cerasicoltori), si giunge al 2010, anno del drammatico crollo dello stabile. Da qui nascono i primi attriti con il Consorzio: l'atteggiamento che proviene dal gruppo dirigente assume spesso tratti spiacevoli, sostanziati nel "muro contro muro" in cui incappa la compravendita, in cui l'unico obiettivo dei precedenti proprietari pareva essere quello di guadagnare dalla trattativa stessa tutto ciò a cui si poteva aspirare, con buona pace della comunità. Per questi motivi, anche trascorsi i naturali tempi della giustizia, la trattativa non ha trovato uno sbocco. Fino all'amministrazione Costa in cui si è quindi giunti alla definizione della questione. Ma a quale prezzo? È giusto che i cittadini lo sappiano, potendo così trarre le proprie conclusioni, come si confà ad ogni buona democrazia. Innanzitutto il Consorzio riceve una somma indubbiamente cospicua, che si attesta sui 540.000€ complessivi, di cui 480mila destinati alla compravendita dell'immobile e 60mila alle operazioni di sgombero le quali, purtroppo, verranno coperte interamente dai contribuenti del comune di Colceresa. Al Consorzio viene inoltre accordata anche la possibilità di edificare un altro capannone nella zona del mercato nuovo, da adibire a non meglio specificato polo agro-alimentare delle dimensioni massime quantificabili in 6000 metri quadri, con tutte le problematiche di viabilità che esso potrebbe comportare, dopo che lo stesso ha rifiutato diverse proposte arrivate dall'ufficio tecnico. Quest'ultimo ha, infatti, provveduto ad individuare diverse aree rispondenti ai requisiti richiesti, tutte poi puntualmente scartate dalla controparte. Il discorso, che forzatamente dobbiamo condensare, è dunque semplice: senza grossi dubbi è legittimo pensare che la trattativa abbia avuto successo solo perché oggi, spariti i limiti del patto di stabilità e potendo fruire di fondi mai avuti prima grazie alla fusione, l'amministrazione Costa ha scelto di sborsare una cifra importantissima, arrivando così ad accontentare il Consorzio, il quale non ha mai arretrato di un centimetro. Tutto ciò mentre, giunti alla fine del mandato quinquennale, non vediamo né cantieri né programmazione di quelle idee che avrebbero dovuto stravolgere il nostro Comune, grazie a quegli ingenti fondi straordinari dovuti dall'unione dei due comuni. Anzi, si giunge a definire la tensostruttura a copertura della piastra polivalente delle scuole medie come "l'opera simbolo di questo mandato amministrativo". A noi personalmente non basta... crediamo fermamente che Colceresa meriti di più e per questo ci batteremo sempre.

La squadra de "La Comunità che Vogliamo"

GRUPPO DI MAGGIORANZA



Cari concittadini, il 2023 sta per finire così come il nostro mandato che scadrà nel 2024. Questi anni sono stati particolari: nel 2019, quando abbiamo iniziato a rappresentarvi, il nostro focus era concretizzare il programma elettorale, pensato per dare risposte ai bisogni delle persone e costruire assieme una comunità che si identificasse nel nuovo ente di Colceresa. Ma la vita riserva sempre delle sorprese: il covid, la guerra, la crisi economica, i tassi di interesse alle stelle così come le materie prime... Sorprese sì, ma di cui come immaginate avremmo fatto volentieri a meno. Questi eventi però, pur rallentandoci, non ci hanno comunque fermato. Grazie anche al supporto degli uffici siamo riusciti a portare a casa molti risultati, dalla piazza di Mason a Ciliegia in Festa con le associazioni, passando per attività ordinarie per dare risposte ai cittadini, risultati che vi saranno raccontati nel dettaglio in questa e nella prossima edizione di "Colceresa Informa".

Come gruppo torniamo a ringraziarvi della fiducia che ci avete dato e speriamo di averla mantenuta in questi anni in cui abbiamo cercato di lavorare con lo sguardo sempre rivolto al futuro, gestendo l'ordinario, pianificando gli obiettivi e cogliendo le opportunità che ci si sono presentate. Costante dialogo con cittadini, attività produttive, associazioni e molte altre realtà del territorio, l'ascolto come base del processo decisionale e la responsabilità per le nostre scelte, un modo di pensare ed agire caratterizzante le buone amministrazioni che antepongono il fare all'apparire, l'informazione al cittadino prima che i proclami sui media, un modo di operare in cui noi ci ritroviamo e nel quale speriamo ci ritroviate anche voi. Vi promettiamo che ci impegneremo continuamente per migliorare servizi e strutture per i cittadini di oggi e domani, capendo le esigenze del presente e cercando di anticipare quelle del futuro, un futuro sempre più vicino, perché oggi il mondo cambia velocemente e i posteri a cui spetta l'ardua sentenza probabilmente tra qualche anno vivranno il presente assieme a noi.

Il nostro simbolo recita: "Siamo Colceresa" ed è per questo che tutti insieme, amministratori e cittadini, dobbiamo pensare e lavorare per dare un futuro a questo territorio e a questa comunità.

Salutandovi vogliamo augurarvi un sereno periodo festivo insieme ai vostri cari.

Gruppo consiliare "Siamo Colceresa"